

Corso di Laurea in Informatica e Tecnologie per la Produzione del Software (Track B) - A.A. 2017/2018

Laboratorio di Informatica

Documentazione

docente: Cataldo Musto

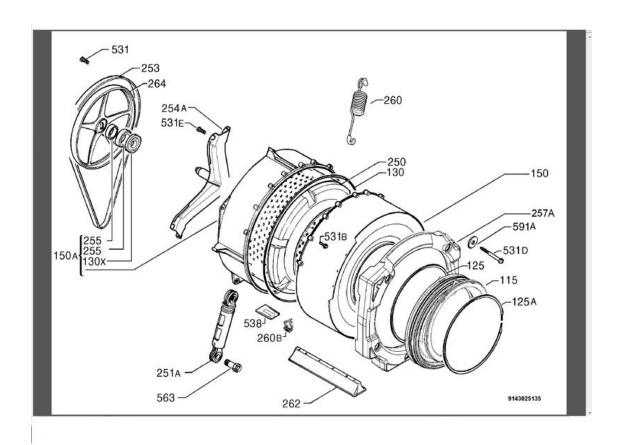
- Una lavatrice è un prodotto
- Come è documentato?



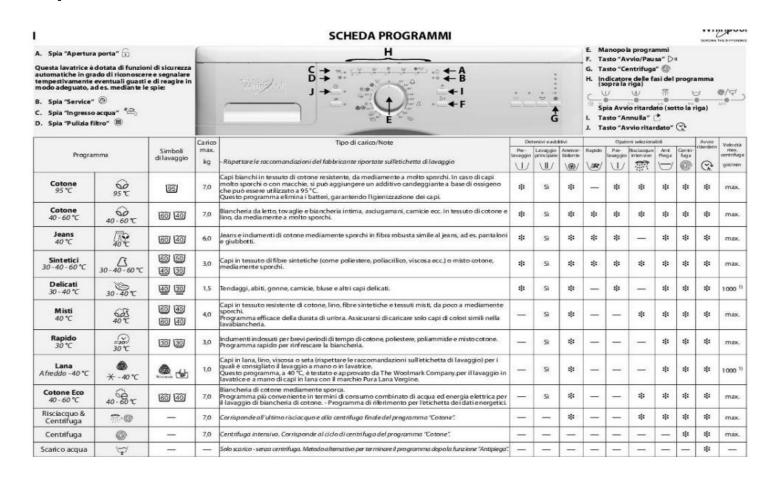
- Una lavatrice è un prodotto
- Come è documentato?
 - Con il suo manuale tecnico e manuale d'uso



- Manuale Tecnico
 - Chiarisce come è fatto un prodotto



- Manuale d'uso
 - Chiarisce cosa fa un prodotto



- Anche il software è un **prodotto**
 - Un prodotto è un insieme di <u>attributi</u> tangibili e intangibili di un bene o un <u>servizio</u> volti a procurare un beneficio a un <u>utilizzatore</u>, ottenuto tipicamente attraverso un processo di produzione

- Anche il software è un **prodotto**
 - Un prodotto è un insieme di <u>attributi</u> tangibili e intangibili di un bene o un <u>servizio</u> volti a procurare un beneficio a un <u>utilizzatore</u>, ottenuto tipicamente attraverso un processo di <u>produzione</u>
 - attributi = funzionalità del software
 - **servizio** = lo scopo del software
 - utilizzatore = utente del software
 - produzione = sviluppo del software

- Una libreria è un modulo di un software più grande
- Anche una libreria software può essere vista come un prodotto
 - attributi: ciò che la libreria fornisce (funzioni, procedure, tipi di dati, costanti, etc.)
 - · Quali metodi implementa
 - servizio: lo scopo della libreria
 - utilizzatore: sviluppatore che usa la libreria
 - produzione: programmazione della libreria
- Nel documentare un prodotto dobbiamo distinguere tra interfaccia e implementazione

Un prodotto ha **un'interfaccia** e

un'implementazione



Interfaccia = Come il prodotto è «mostrato» al pubblico



Implementazione = Come è strutturato internamente

Un prodotto ha **un'interfaccia** e

un'implementazione





Nel nostro caso l'interfaccia sono le «funzioni» implementate in una libreria, mentre invece l'implementazione è appunto il codice sorgente che le realizza

Un prodotto ha **un'interfaccia** e **un'implementazione**



Interfaccia = Come il prodotto è «mostrato» al pubblico

Nel caso del software, possono essere generate. entrambe le tipologie di documentazione

La documentazione dell'interfaccia «spiega» come la libreria o il software può essere utilizzato da un utente finale, dunque equivale a un manuale d'uso. Ci concentriamo su quello.

La documentazione legata all'implementazione fornisce dettagli sul processo che ha portato alla realizzazione del prodotto (documento di analisi, documento di progettazione, etc.), ed equivale a un manuale tecnico

Documentare una Libreria Software

- Qual è l'interfaccia di una libreria software?
 - Rappresenta la descrizione degli attributi pubblici, cioé delle funzionalità utilizzabili dall'utilizzatore
 - In C, l'interfaccia è definita dal **file header** di un modulo

Documentare una Libreria Software

- Qual è l'interfaccia di una libreria software?
 - Rappresenta la descrizione degli attributi pubblici, cioé delle funzionalità utilizzabili dall'utilizzatore
 - In C, l'interfaccia è definita dal file header di un modulo
- Fornire semplicemente Il codice dell'interfaccia non è sufficiente a rendere utilizzabile una libreria
 - E' necessaria una documentazione aggiuntiva

Documentare una Libreria Software

- Cosa includere
 - Descrive il significato dei tipi e delle costanti pubbliche
 - Descrive COSA fanno le funzioni e le procedure
 - NON descrive COME le funzioni e le procedure svolgono il loro compito
 - → Information Hiding!

Come detto, documentare il codice equivale scrivere un **manuale d'uso**, in questo caso dell'interfaccia di una libreria

Documentazione vs. commento

 Bisogna fare una importante distinzione tra la produzione della documentazione di un prodotto software e il commento del codice sorgente

Documentazione

• Spiega il significato di una funzione all'utilizzatore della funzione

Commento

• Spiega i punti più critici al programmatore della funzione

Documentazione - Esempio

Questa è la documentazione della funzione 'atof' nel linguaggio C

Double atof(const char *str);

The string pointed to by the argument **str** is converted to a floating-point number (type **double**). Any initial whitespace characters are skipped (space, tab, carriage return, new line, vertical tab, or formfeed). The number may consist of an optional sign, a string of digits with an optional decimal character, and an optional e or E followed by a optionally signed exponent. Conversion stops when the first unrecognized character is reached.

On success the converted number is returned. If no conversion can be made, zero is returned. If the value is out of range of the type double, then HUGE_VAL is returned with the appropriate sign and ERANGE is stored in the variable errno. If the value is too small to be returned in the type double, then zero is returned and ERANGE is stored in the variable errno.

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

1.Cosa fa la funzione

- a. Scenari tipici
- b. Scenari eccezionali

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

1.Cosa fa la funzione

- a. Scenari tipici = Quale è il comportamento «normale» della funzione
- b. Scenari eccezionali = Cosa fa la funzione in caso di situazioni «anomale»

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

1.Cosa fa la funzione

- a. Scenari tipici = Quale è il comportamento «normale» della funzione
- b. Scenari eccezionali = Cosa fa la funzione in caso di situazioni «anomale»

2. Significato e dominio dei parametri

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
 - a. Scenari tipici
 - b. Scenari eccezionali
- 2. Significato e dominio dei parametri
- 3.Esempi d'uso

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

- 1.Cosa fa la funzione
 - a. Scenari tipici
 - b. Scenari eccezionali
- 2. Significato e dominio dei parametri
- 3.Esempi d'uso
- 4.Pre-condizioni
- 5.Post-condizioni

Quali informazioni inserire quando documentiamo una funzione?

1.Cosa fa la funzione

- a. Scenari tipici
- b. Scenari eccezionali

2. Significato e dominio dei parametri

3.Esempi d'uso

4.Pre-condizioni

5.Post-condizioni

- 6. Eventuali riferimenti (ad altre funzioni, link, testi, standard, etc.)
- 7. Eventuali note (p.e. funzioni deprecate, portabilità, etc.)

Documentazione: Pre-condizione

- E' una condizione che deve essere vera prima della chiamata di una funzione
 - Solitamente, è una condizione sui parametri
- Se una pre-condizione è falsa, il funzionamento non è garantito
 - Esempio: la funzione per il calcolo del BMI ha come pre-condizione che peso e altezza siano maggiori di zero ed eventualmente minori di una certa soglia
- Il chiamante di una procedura ha la responsabilità di garantire la verifica di tutte le precondizioni
 - Una pre-condizione falsa è sintomo di un bug!

Documentazione: Pre-condizione

- IMPORTANTE: la definizione delle pre-condizioni non implica il mancato uso della programmazione difensiva!
- E' bene specificare le pre-condizioni ma anche rendere il codice solido in modo tale da restituire risultati anche quando le pre-condizioni non sono verificate.

Documentazione: Pre-condizione

- IMPORTANTE: la definizione delle pre-condizioni non implica il mancato uso della programmazione difensiva!
- E' bene specificare le pre-condizioni ma anche rendere il codice solido in modo tale da restituire risultati anche quando le pre-condizioni non sono verificate.

• Sapere a priori quali errori possono verificarsi è diverso dallo scrivere codice in grado di gestirli!

Documentazione: Post-condizione

- è una condizione che deve essere vera dopo l'esecuzione di una funzione
 - Solitamente, su parametri di output
- La falsificazione di una post-condizione (se le pre-condizioni sono verificate) è un chiaro sintomo della presenza di un bug nella funzione.
 - **Esempio:** se il BMI non corrisponde a quello corretto, evidentemente c'è un **problema nell'implementazione.**

Documentazione in linea

- Oltre a documentare le funzioni nel modo convenzionale, si può documentare una libreria **nel codice sorgente stesso**
- E' necessario che tale documentazione sia poi accessibile all'utilizzatore della libreria

- La documentazione in linea è scritta mediante commenti speciali
 - Si parla di «doc-comments»
 - Sono commenti (dunque ignorati dal compilatore) ma seguono una convenzione particolare

Generazione automatica di Documentazione

- Esistono tool particolari che esaminano il codice sorgente alla ricerca di doc-comment
- Tutti i doc-commenti vengono formattati in documenti in formato pdf, html, etc.
- Si chiamano tool di generazione automatica della documentazione
 - Da usare per documentare il caso di studio

Generazione automatica di Documentazione

- Esistono tool particolari che esaminano il codice sorgente alla ricerca di doc-comment
- Tutti i doc-commenti vengono formattati in documenti in formato pdf, html, etc.
- Si chiamano tool di generazione automatica della documentazione
 - Da usare per documentare il caso di studio
- Doxygen (<u>www.doxygen.org</u>)
 - Multi-linguaggio, ma in particolare per C/C++
 - Si ispira a JavaDoc (per Java)
 - Useremo le sue convenzioni per scrivere doc-comment

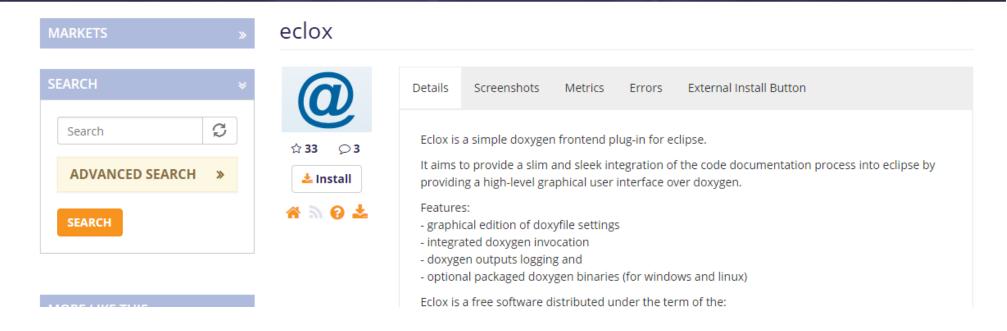
- Per integrare Doxygen nei nostri progetti Eclipse si utilizza Eclox
 - Plugin Eclipse per Doxygen
 - URL: http://www.stack.nl/~dimitri/doxygen/download.html
- Per Windows, selezionare la versione (.zip) senza GUI oppure quella con interfaccia grafica
 - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14.windows.x64.bin.zip
 - Macchine a 64 bit
 - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14.windows.bin.zip
 - Macchine a 32 bit
 - http://ftp.stack.nl/pub/users/dimitri/doxygen-1.8.14-setup.exe
 - Versione con interfaccia grafica
 - Scaricare il file e decomprimere il contenuto in un cartella

http://marketplace.eclipse.org/content/eclox



MY MARKETPLACE ADD CONTENT MORE▼

HOME / MARKETPLACE / TOOLS (1538) / ECLOX



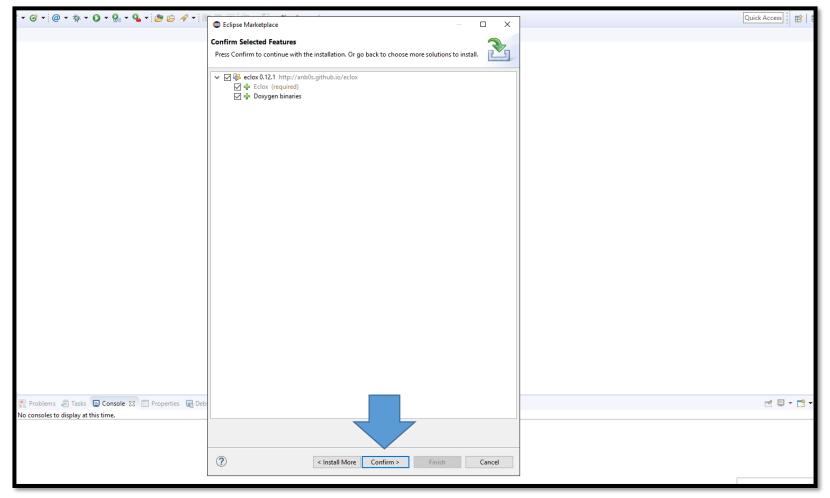
Si clicca su Install e si trascina il pacchetto dentro il workspace di Eclipse



MY MARKETPLACE ADD CONTENT MORE▼

HOME / MARKETPLACE / TOOLS (1538) / ECLOX eclox MARKETS SEARCH Details Screenshots Metrics Errors External Install Button Search Eclox is a simple doxygen frontend plug-in for eclipse. ☆ 33 \bigcirc 3 It aims to provide a slim and sleek integration of the code documentation process into eclipse by ADVANCED SEARCH 🚣 Install providing a high-level graphical user interface over doxygen. Features: A 2 0 🛬 **SEARCH** - graphical edition of doxyfile settings - integrated doxygen invocation - doxygen outputs logging and - optional packaged doxygen binaries (for windows and linux) Eclox is a free software distributed under the term of the:

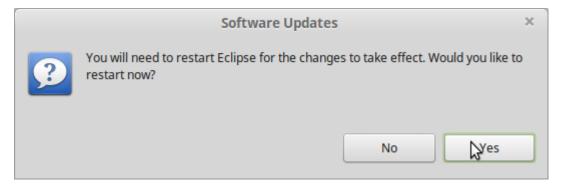
Cliccare su 'Confirm' e seguire la procedura di installazione guidata



• Proseguire nel wizard e terminare accettando i termini della licenza

 Successivamente ignorare i warning e procedere al riavvio.





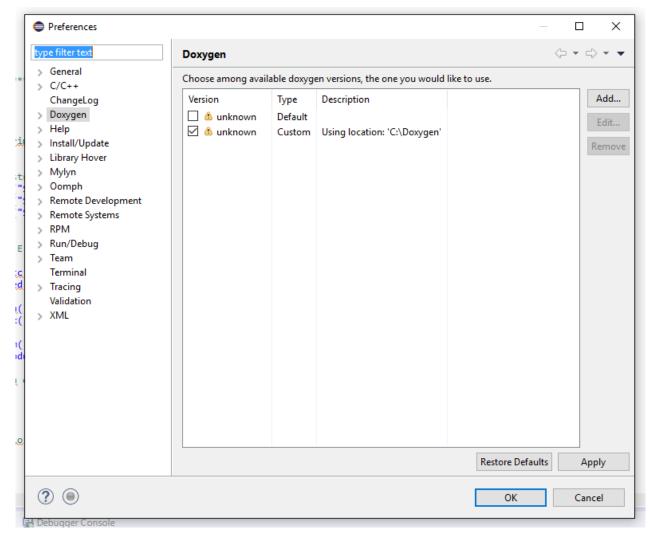
Configurare Doxygen

 Inserire il path di installazione di Doxygen

In Eclipse: Preferences → Doxygen

Cliccare su 'Add' per specificare dove si trova l'eseguibile di Doxygen

Aggiungendo il path della cartella che lo contiene e selezionando quella installazione

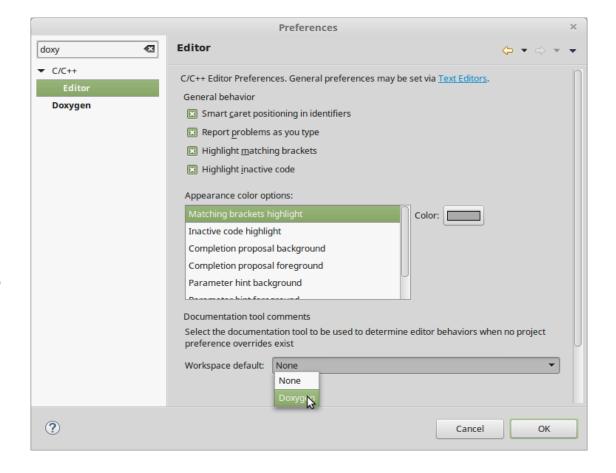


Configurare Doxygen

Inserire Doxygen nel workspace

In Eclipse: Preferences → C / C++ Editor

In basso selezionare 'Workspace Default' e indicare 'Doxygen' come tool per la generazione della documentazione



Utilizzo di Doxygen in Eclipse

```
/**
 * \file
 * \brief LED driver module.
                                                   Doxygen comments in blue color
 * \author
                                        Blu.ch
              Reference/Hyperlink to
                     symbol
 * This m
                                         driver, plus a test routine to verify functionality.
 * The module sur orts right now up to 5 LEDs, and the number of LEDs can be specified using
 * the :: PL NOF LED macro in the range of 0 to 5
 * The module has been verified to run both on the SRB and the TOWER platform.
 */
#include "Platform.h" /* interface to the platform */
#if PL HAS LED
#include "LED.h"
                                        Normal comments in
#include "UTIL1.h"
                                            green color
#define TEST LED 0
  /*!< if we perform tests */
```

Terminata la configurazione, i commenti scritti nel formato Doxygen saranno evidenziati nel **codice** sorgente.

Utilizzo di Doxygen in Eclipse

- Doxygen include anche delle funzionalità per l'autocompletamento dei commenti
 - Si attiva digitando "/**" e premere invio prima di una funzione / procedura
 - Eclox crea il blocco di commento automaticamente, inclusi parametri e valori di ritorno
 - Crea automaticamente uno «scheletro» di commento da riempire,

spiegando a cosa serva ciascun parametro

```
72⊖/**
73 *
74 * @param currPos
75 * @param steps
76 * @return
77 */
78 int CalcPos(int currPos, int steps);
79
```

Doxygen: Formattazione commenti

• Commenti "semplici" in C

```
// singola linea

/*
    * multi
    * linea
    */

/// singola linea

/**

/**

* multi
    * linea
    */

*/
```

I commenti in Doxygen hanno una struttura leggermente differente.

Serve a farli distinguere ad Eclipse dai commenti «semplici»

Commenti Doxygen in C

Doxygen: documentare un header file

```
/**
* @file documentazione.h
* Synthetic description.
*
* Detailed description here.
* @version 0.1
* @date 17/mag/2018
* @authors c. musto
* @copyright GNU Public License.
* @bug Not all memory is freed when deleting an object.
 * @warning Improper use can crash your application
 */
```

Una caratteristica di **Doxygen** è l'utilizzo di particolari «annotazioni» (tag) che servono a indicare porzioni particolari del codice sorgente.

@file ad esempio indica il nome del file, **@version** la versione. L'uso dei tag serve a dare un «significato» ai vostri commenti

Doxygen: documentare #define e tipi di dato

Nei commenti inseriamo informazioni sul significato della #define e sulle caratteristiche del tipo di dato

Doxygen: documentare una enumerazione

Doxygen: documentare una variabile globale

```
/**
  * Contains the last error code.
  * @warning Not thread safe!
  */
int errno;
```

Nel caso delle variabili globali, si usa il tag @warning per fornire eventuali informazioni legate all'utilizzo

Doxygen: documentare una funzione

```
/**
 * Opens a file descriptor.
 * This function opens a file on the file system ...
 *
 * @param[in] pathname The name of the descriptor.
 * @param[in] flags Opening flags.
 * @return file handler.
 */
int open(const char* pathname, int flags);
Ut
inc
int
open(const char* pathname, int flags);
```

Utilizziamo @param per indicare quali parametri utilizza la funzione e @return per spiegare che valore restituisce. Prima di questi tag inseriamo anche una descrizione generale

Doxygen: separare i commenti

A volte può essere utile distinguere i commenti, inserendo una parte di essi nel .h e una parte nel .c

Nel .h si inseriscono informazioni su parametri, tipi di ritorno e sullo scopo generale della funzione

Nel .c (dedicato all'implementazione) si dettagliano meglio le pre-post condizioni

Doxygen: separare i commenti

```
/**
   * La funzione calcola il codice di controllo secondo lo standard
 IS0
   * (http://it.wikipedia.org/wiki/ISBN#Calcolo .28ISBN-10.29).
   * La funzione restituisce il codice di controllo per codici ISBN
      10 o 13 cifre.
   * @pre isbn num ha lunghezza pari a isbn length - 1.
   * @pre isbn_num contiene solo cifre decimali
   * @pre isbn length assume valore 10 o 13
   * @post il carattere restituito e' una cifra decimale oppure 'X'
   */
  char isbn ctrlcode(char[] isbn num, int isbn length) {
   int i = 0:
   char code [MAX] = {(\0')};
```

A volte può essere utile distinguere i commenti, inserendo una parte di essi nel .h e una parte nel .c

Nel .h si inseriscono informazioni su parametri, tipi di ritorno e sullo scopo generale della funzione

Nel .c (dedicato all'implementazione) si dettagliano meglio le pre-post condizioni

Manuale Doxygen

Per la lista completa di comandi Doxygen, consultate:

http://www.stack.nl/~dimitri/doxygen/manual/commands.html

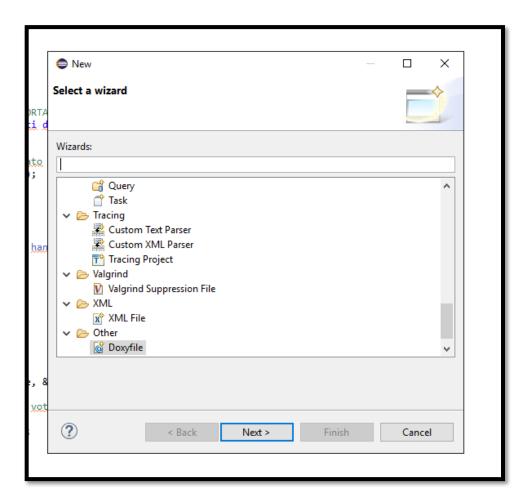
Nota: '@' è equivalente ad '\'

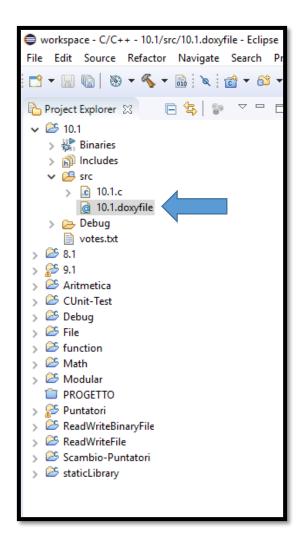
Analizzate i possibili tag che si possono utilizzare e valutatene l'utilizzo!

Creazione di un Doxyfile

- Creazione di un doxyfile in cui inserire tutte le informazioni sul progetto
 - New → Other→ Doxyfile

 Salvare il file e fare doppio click

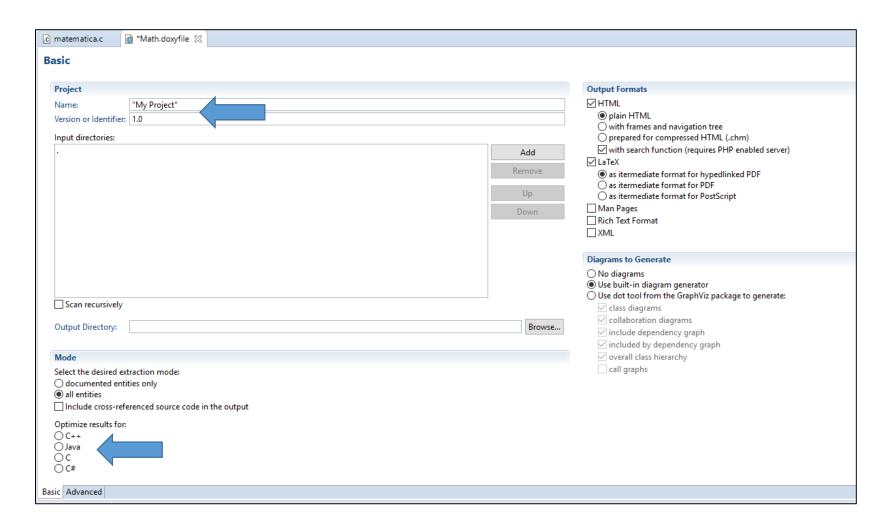




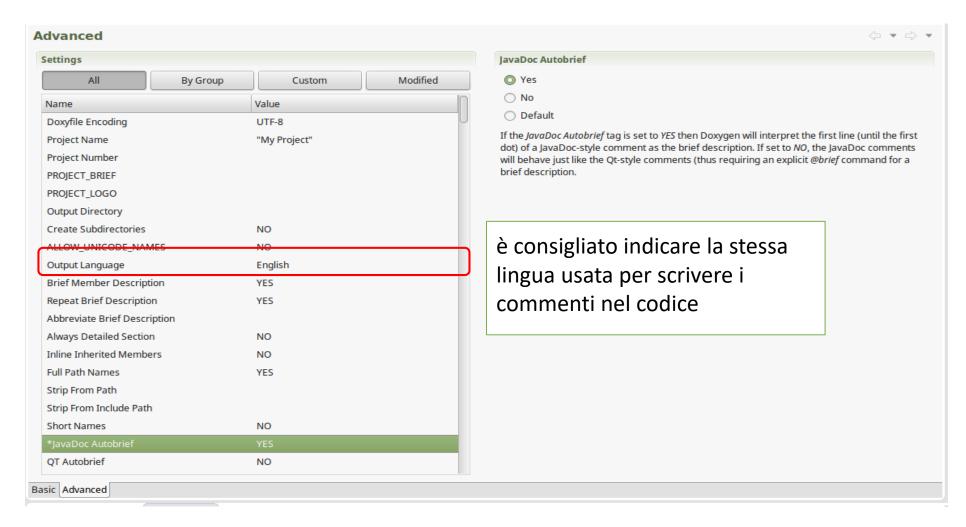
Creazione di un Doxyfile

- Creazione di un doxyfile in cui inserire tutte le informazioni sul progetto
 - New → Other→ Doxyfile

 Inserire i valori per i parametri

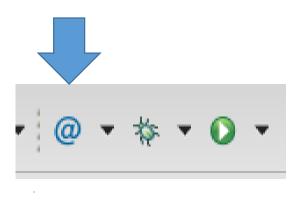


Creazione di un Doxyfile – Configurazione Avanzata



Generazione della Documentazione

- Cliccare sul pulsante Doxyfile
- Nella console parte la generazione della documentazione
- Documentazione salvata nella cartella del progetto
-/html/index.html





Esercizio

- Installare Doxygen + Eclox
- Selzionare una delle esercitazioni svolte durante il corso, commentarla utilizzando i comandi Doxygen e generare il file
 - A scelta: inviare il file a cataldo.musto@uniba.it
- Importante: la documentazione del codice sorgente del caso di studio dovrà essere generata con Doyxgen.
 - Non fare confusione tra documentazione dell'intero caso di studio (analisi, progettazione, piano di test, etc.) con la documentazione del codice sorgente!